

**Oggetto:** **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità  
2014 -2016**

Alle ore 13.00 del giorno 18.02.2014 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in via Tommaso Grossi 9 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale - ATO MB del Servizio Idrico Integrato (di seguito ATO MB) e all'appello sono risultati presenti:

Adriano Poletti – Vicepresidente	presente
Giacinto Mariani - Consigliere	presente
Andrea Zanone Poma- Consigliere	presente
Antonio Colombo - Consigliere	presente

Assiste alla seduta il Direttore Marco Lacalamita.

Assume la presidenza Adriano Poletti nella sua qualità di Vice Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

---

Il Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.


### **Il Consiglio di Amministrazione**

#### **Visti:**

- L'art. 48, comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;
- Gli art. 11, 13 e 14, comma 4, del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150;
- L'art. 1, commi 2, 15 e 35, della L. 6.11.0.2012 n. 190;
- Il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;
- L'art. 5 della L. 30.10.2013 n. 125 di conversione in legge con modificazioni del D.L. 31.08.2013;

---

#### **Richiamati:**

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
  - La Delibera n. 105/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), "*Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*";
- 

- La Delibera n. 2/2012 della CIVIT “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità”;
- La Delibera n. 3/2012 della CIVIT “Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici”;
- Delibera n. 50/2013 della CIVIT “Linee guida per l’aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;
- Delibera n. 59/2013 della CIVIT “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati”;
- Delibera n. 65/2013 della CIVIT “Applicazione dell’art. 14 del d.lgs n. 33/2013 Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;
- Delibera n. 71/2013 della CIVIT “Attestazioni OIV sull’assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione”;
- Delibera n. 77/2013 dell’ANAC Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni “Attestazioni OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell’Autorità”;
- Delibera n. 88 del 2/3/2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali che definisce le “Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”

---

**Premesso che:**

- Il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 dispone:
  - All’art. 11, c. 1, che “La trasparenza e’ intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.”;
  - All’art. 11, c. 2, che “Ogni amministrazione, ...omissis..., adotta un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente”
- Le Linee Guida per i siti Web della pubblica amministrazione previste dall’art. 4 della Direttiva del 26.11.2009 n. 8 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione prevedono che i siti Web delle pubbliche amministrazioni debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l’accessibilità totale da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione dell’ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti istituzionali;
- Ai sensi dell’art. 1, c. 15, della L. 6.11.2012 n. 190 si precisa che “la trasparenza dell’attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, ...omissis... e’ assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione...”

---

**Considerato che:**

- L'art. 10 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 prevede:
  - Comma 1: *“Ogni amministrazione, ...omissis..., adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:*
    - a) *a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*
    - b) *la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità”.*
  - Comma 2: *“Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione”.*
  - Comma 3: *“Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”.*
  - Comma 8: *“Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'articolo 9:*
    - a) *il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione*

*(...omissis...);*

- Con Delibera n. 3 del 18.02.2014, del CdA le funzioni relative al Responsabile per la trasparenza sono state assegnate all'Ing. Marco Lacalamita;
- E' necessario procedere alla fase di compiuta attuazione delle citate disposizioni normative proprio mediante l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

---

**Ritenuto di:**

- Approvare il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2014 – 2016, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Disporre la pubblicazione sul sito istituzionale di ATO-MB, nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”; di cui all'art. 9 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;

**DELIBERA**

- di approvare il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2014 – 2016, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di Disporre la pubblicazione sul sito istituzionale di ATO-MB, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", di cui all'art. 9 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33

Si da atto che la presente delibera viene pubblicata sull'albo informatizzato sul sito internet [www.provincia.mb.it/ato.mb](http://www.provincia.mb.it/ato.mb)

Il direttore ATO MB  
(Marco Lacalamita)

Il Vicepresidente del CDA  
(Adriano Poletti)



**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA  
TRASPARENZA E L'INTEGRITA'  
2014-2016**

Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza

Adottato con  
Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 4 del 18/02/2014

**Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale**  
*Azienda speciale*

*Sede istituzionale*  
via T. Grossi, 9  
20900 Monza

*Sede Ufficio*  
via Bonaparte, 2  
20812 Limbiate

[www.provincia.mb.it/ambiente](http://www.provincia.mb.it/ambiente)  
e-mail: [ato.mb@provincia.mb.it](mailto:ato.mb@provincia.mb.it)  
pec: [ato-mb@cn.legalmail.it](mailto:ato-mb@cn.legalmail.it)


PROVINCIA  
MONZA BRIANZA

**INDICE**

<b>ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>2</b>
<b>ART. 2 - OGGETTO E FINALITA'</b> .....	<b>5</b>
<b>ART. 3 - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE</b> <b>5</b>	
<b>ART. 4 - PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'</b> .....	<b>7</b>
<i>OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA</i> .....	<i>7</i>
<i>RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA</i> .....	<i>8</i>
<i>ADOZIONE DEL PROGRAMMA</i> .....	<i>9</i>
<b>ART. 5 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'</b> .....	<b>9</b>
<i>DATI DA PUBBLICARE</i> .....	<i>9</i>
<i>INDIVIDUAZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</i> ..	<i>10</i>
<i>ACCESSO CIVICO</i> .....	<i>11</i>
<i>MONITORAGGIO</i> .....	<i>12</i>
<i>COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE</i> .....	<i>12</i>
<i>PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'</i> .....	<i>13</i>
<b>ART. 6 - ENTRATA IN VIGORE</b> .....	<b>16</b>

**ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La principali fonti normative di riferimento per la stesura del Programma sono le seguenti:

- **D.Lgs 150/2009 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni"**: all'art. 11 definisce la trasparenza come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dall'organo competente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione"*;
- **Delibera n. 105/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), "Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità"**: predisposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza. Esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- **Delibera n. 2/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità"**: predisposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, contengono indicazioni integrative e non sostitutive delle linee guida precedentemente adottate;

- **Delibera n. 3/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici"**: predisposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, contengono indicazioni integrative ed approfondimenti in materia di standard di qualità dei servizi resi ai cittadini dalle pubbliche amministrazioni;
- **Linee Guida per i siti web della pubblica amministrazione (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011)**: previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, le Linee Guida prevedono che i siti web delle pubbliche amministrazioni debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l' "accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti web istituzionali;
- **Delibera n. 88 del 2/3/2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali** che definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- **Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"**: all'art. 1 comma 15) stabilisce che la trasparenza sia assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Tale comma prevede inoltre che nei siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche siano pubblicati anche i bilanci e i conti consuntivi, nonché i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini;
- **D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**: riassume in maniera organica la normativa precedente;



- Delibera n. 50/2013 della CIVIT “Linee guida per l’aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;
- Delibera n. 59/2013 della CIVIT “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati”;
- Delibera n. 65/2013 della CIVIT “Applicazione dell’art. 14 del d.lgs n. 33/2013 Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;
- Delibera n. 71/2013 della CIVIT “Attestazioni OIV sull’assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione”.
- Delibera n. 77/2013 dell’ANAC Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni “Attestazioni OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell’Autorità”.

## **ART. 2 - OGGETTO E FINALITA'**

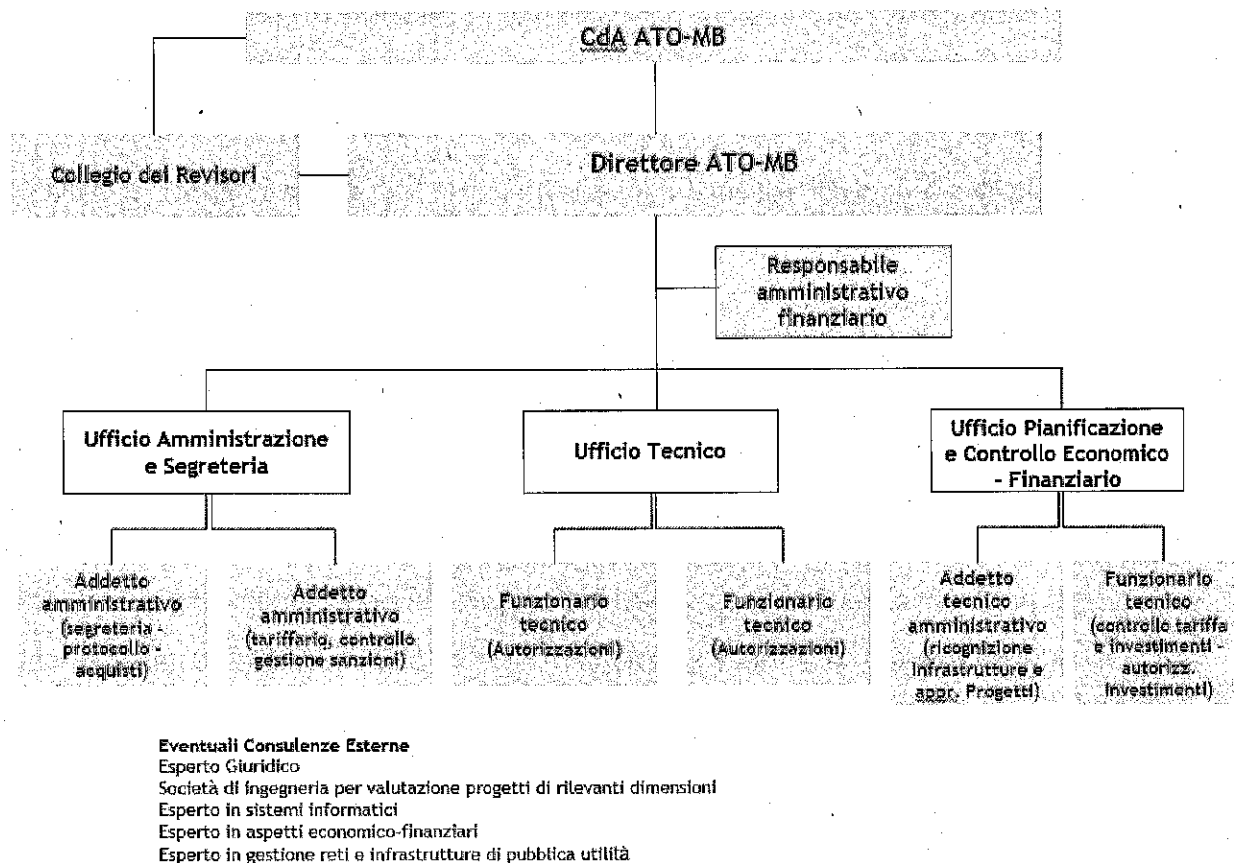
Il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" costituisce lo strumento di pianificazione delle misure attuative della norma, definendo pertanto i criteri, i modi, i tempi e le iniziative di attuazione degli obblighi di pubblicazione volti ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, nonché a garantire la qualità delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale.

Il Programma intende essere lo strumento con cui garantire inoltre, secondo la scansione temporale prevista, la piena accessibilità alle informazioni relative agli atti di carattere normativo e amministrativo, ad ogni aspetto di organizzazione delle attività, dei servizi al pubblico, delle funzioni e degli obiettivi, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali, alla performance, all'utilizzo delle risorse, ai dati relativi a organi di indirizzo politico, titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione e consulenza e alla dotazione organica del personale .

## **ART. 3 - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE**

In applicazione dell'articolo 48 della l.r. 12.12.2003 n. 26 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*" come modificato ed integrato dall'art.1 della L.R. 27 dicembre 2010 n.21, è stata costituita l'Azienda speciale denominata "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza", ente strumentale della Provincia di Monza e della Brianza, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia gestionale.

La struttura organizzativa dell'Ufficio – i cui aggiornamenti sono consultabili online sul portale web all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente"- è illustrata dal seguente organigramma:



Le principali funzioni e attività dell'Ufficio d'Ambito sono le seguenti:

- Individuazione e attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla L.R. n. 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- Approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito e dei relativi oneri finanziari;
- Definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato;
- Determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati;

- Vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio;
- Definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi;
- Individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006;
- Rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate;
- Dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato, secondo le procedure di cui al d.P.R. n. 327/2001, qualora entro sei mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego.

#### **ART. 4 - PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

##### **OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Si riportano di seguito gli obiettivi che l'ente si impegna a realizzare nel periodo di vigenza del Programma Triennale di Trasparenza:

- Attivazione della sezione "Amministrazione Trasparente";
- Pubblicazione tempestiva sul sito web delle informazioni relative agli aspetti organizzativi, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse;
- Raggiungimento elevati standard qualitativi dei contenuti: informazioni complete, comprensibili ed accurate;
- Implementazione e sviluppo degli strumenti di coinvolgimento degli stakeholder;

- Organizzazione e coinvolgimento degli utenti per raggiungere un elevato livello di partecipazione alle giornate della trasparenza;
- Mantenimento dell'accessibilità dei contenuti pubblicati;
- Verifica della conformità ad eventuali nuovi obblighi di legge ed eventuale aggiornamento dei contenuti.

## RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D. Lgs. 33/2013 il Responsabile della trasparenza:

- Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- Provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure relative alla trasparenza anche in rapporto con il Piano Anticorruzione;
- Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Il Responsabile della trasparenza costituisce pertanto il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garanzia di un adeguato livello di trasparenza.

Con Delibera del CdA dell'Azienda Speciale del 18/02/2014 è stata individuato il Responsabile per la trasparenza nella figura dell'Ing. Marco Lacalamita, che riveste anche la funzione di Responsabile dell'anticorruzione.

**ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

Le scadenze indicate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) –ora Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC.)-, allegata alla delibera n. 50/2013, prevedono che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità venga adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di norma entro il 31 gennaio di ogni anno.

**ART. 5 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'****DATI DA PUBBLICARE**

La sezione "Amministrazione Trasparente" conterrà i seguenti dati:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati

- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Interventi straordinari e di emergenza
- Accesso civico
- Anticorruzione (legge n. 190 del 2012)
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
- Codice di comportamento dei dipendenti
- Altri contenuti

#### **INDIVIDUAZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER**

Vengono individuati come portatori di interesse (Stakeholder), al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione e la verifica dell'efficacia delle attività proposte nel presente Programma:

- Stakeholder esterni: i cittadini, anche in forma associata, le associazioni, i mass media, le imprese, i comuni, i portatori di interessi diffusi;
- Stakeholder interni: i dipendenti, i consulenti, i sindacati.

Al fine di favorire il coinvolgimento degli stakeholder esterni potranno essere adottate le seguenti azioni:

- Pubblicazione sul portale web del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- Implementazione di forme di ascolto diretto per la presentazione di richieste, osservazioni e reclami;
- Attivazione di forme di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini in materia di trasparenza e integrità, quali ad esempio questionari, convegni, opuscoli;
- Organizzazione di giornate destinate alla trasparenza, mirate alla diffusione dell'informazione.

Al fine di favorire il coinvolgimento degli stakeholder esterni potranno essere adottate le seguenti azioni:

- Pubblicazione sul portale web del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità preceduta da comunicazione via email;
- Formazione del personale sul tema di trasparenza, legalità e promozione della cultura dell'integrità.

### ACCESSO CIVICO

Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 all'art. 5 introduce il diritto di accesso civico, diretta conseguenza dell'obbligo in capo all'amministrazione di pubblicare i propri dati, documenti e informazioni.

Il diritto di accesso può essere esercitato da chiunque ed esercitato mediante richiesta scritta in carta semplice, presentata al protocollo dell'ente e indirizzata al Responsabile della trasparenza.

La richiesta:

- Non è soggetta a requisiti di legittimazione soggettiva, non è motivata ed è esente da spese;
- E' rivolta al responsabile della trasparenza;
- Se fondata, deve essere esaudita mediante la pubblicazione del dato in questione e la comunicazione al richiedente o del dato stesso o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto, perentoriamente entro trenta giorni.
- Se la risposta manca o ritarda (oltre la scadenza del termine di 30 giorni), la richiesta può essere inoltrata al titolare dei poteri sostitutivi (art. 2, comma 9-bis, legge n. 241 del 1990);

Se il dato fosse già stato pubblicato prima della richiesta, verrà comunicato da parte Responsabile della trasparenza il solo collegamento ipertestuale alla pagina del sito in questione.



## MONITORAGGIO

Per la verifica dell'esecuzione delle attività programmate il Responsabile della trasparenza attiverà un sistema costituito dalle seguenti fasi:

- Monitoraggio del processo di attuazione del Programma, verificando l'aggiornamento del flusso dei dati pubblicati sul sito web e garantendo l'accessibilità dei contenuti;
- Predisposizione e pubblicazione sul sito web, con cadenza annuale, di una relazione sullo stato di attuazione del presente Programma, indicante gli eventuali scostamenti dal programma originario e le relative motivazioni, le criticità riscontrate, le eventuali nuove azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi;
- Predisposizione e pubblicazione sul sito web, con cadenza annuale, di una relazione riassuntiva da inviare ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che sarà utilizzata per l'attività di verifica e per l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed, eventualmente, per segnalare gli inadempimenti.

## COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il Piano delle Performance riveste un ruolo centrale nel Programma per la Trasparenza e l'Integrità, in quanto destinato a indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio valutazione e rendicontazione.

La redazione del Piano delle Performance dovrà essere realizzata con la finalità di rendere possibile al cittadino conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche; dovranno pertanto essere indicati nel Piano relativo ad ogni esercizio finanziario gli obiettivi e il loro raggiungimento accertato attraverso l'utilizzo di adeguati indicatori delle performance.

Negli anni successivi alla prima adozione, gli obiettivi potranno essere formulati tenendo conto dei "bisogni di trasparenza" rilevati anche attraverso i feedback degli stakeholder esterni e interni.

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva della programmazione delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi del Programma:

Sottosezione 1° livello	Sottosezione 2° livello	Riferimenti normativi	Aggiornamento
Disposizioni Generali	Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità	art. 10, c.8, lett. a)	Annuale
	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Legge 190/2012	Annuale
	Attestazioni OIV o struttura analoga	Delibera Civit n. 71/2013 Delibera ANAC n. 77/2013	Annuale e in relazione alle delibere ANAC
	Atti Generali	Art.12, c.1	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, c.1 e 2	Tempestivo
Organizzazione	Articolazione degli Uffici	Art.13, c.1	Tempestivo
	Telefono e Posta Elettronica	Art.13, c.1 lett. d)	Tempestivo
	Organi di Indirizzo Politico-Amministrativo	Art.13 e 14	Tempestivo, con aggiornamenti annuali relativi alla situazione patrimoniale, ai compensi, agli importi di viaggio e servizio e missione,
	Sanzioni per Mancata Comunicazione dei Dati	Art.47	Tempestivo
Consulenti e Collaboratori		Art.15, c.1 e 2	Tempestivo
Personale	Incarichi Amministrativi di Vertice	Art.15, c.1 e 2	Tempestivo

Sottosezione 1° livello	Sottosezione 2° livello	Riferimenti normativi	Aggiornamento
	Dirigenti	Art. 10, c.8 lett. d), Art.15, c.1,2 e 5	Tempestivo
	Dotazione Organica	Art.16, c.1 e 2, Art.17	Annuale
	Tassi di Assenza	Art. 16, c. 3	Trimestrale
	Incarichi Conferiti e Autorizzati ai Dipendenti	Art. 18, c. 1	Tempestivo
	Contrattazione Collettiva	Art. 21, c. 1	Tempestivo
	Contrattazione Integrativa	Art. 21, c. 2	Tempestivo
	OIV	Art. 10, c. 8	Tempestivo
	Premi e compensi		Tempestivo
Bandi di Concorso		Art. 19	Tempestivo
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8 lett. b)	Tempestivo
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8 lett. b)	Tempestivo
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2	Tempestivo
	Ammontare complessivo dei Premi	Art. 20, c. 1	Tempestivo
	Benessere Organizzativo	Art. 20 c. 3	Tempestivo
Enti Controllati	Società Partecipate	Art.22, c.1 lett. b), Art.22, c.2 e 3	Annuale
	Enti Pubblici Vigilati	Art.22, c.1 lett. a), Art.22, c.2 e 3	Annuale
	Enti di Diritto Privato Controllati	Art.22, c.1 lett. c), Art.22, c.2 e 3	Annuale
	Rappresentazione Grafica	Art.22, c.1 lett. c), Art.22, c.2 e 3	Annuale
Attività e procedimenti	Tipologie di Procedimento	Art.35, c.1 e2	Tempestivo
	Dati aggregati attività amministrativa	Art.24, c.1	Annuale
	Dichiarazioni Sostitutive e Acquisizione d'Ufficio dei Dati	Art.35, c.3	Tempestivo
	Monitoraggio tempi procedurali	Art.24, c.2	Annuale

Sottosezione 1° livello	Sottosezione 2° livello	Riferimenti normativi	Aggiornamento
Controlli sulle imprese		Art. 25	Tempestivo
Provvedimenti	Provvedimenti Organi Indirizzo Politico	Art. 23	Tempestivo
	Provvedimenti Dirigenti	Art. 23	Tempestivo
Bandi di Gara e Contratti		Art.37, c. 1 e 2	Tempestivo
Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici		Art. 26 e 27	Tempestivo
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c.1	Annuale
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c.2	Annuale
Beni Immobili e Gestione Patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30	Tempestivo
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30	Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, c.1	Tempestivo
Servizi Erogati	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c.2 lett. b)	Annuale
	Costi contabilizzati	Art. 32, c.2 lett. a) Art.10, c.5	Annuale
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c.1	Tempestivo
Pagamenti dell'Amministrazione	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36	Tempestivo
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33	Annuale
	Elenco debiti comunicati ai creditori	D.L. 35/2013 art.6, c.9, convertito nella Legge 6/06/2013 n. 64	Annuale
Opere Pubbliche		Art. 38	Tempestivo
Pianificazione e Governo del Territorio		Art. 39	Tempestivo
Informazioni Ambientali		Art. 40	Tempestivo

Sottosezione 1° livello	Sottosezione 2° livello	Riferimenti normativi	Aggiornamento
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42	Tempestivo
Altri Contenuti	Accesso civico	Art. 5	Tempestivo
	Accessibilità e cataloghi di dati, mediadati e banche dati		Tempestivo

**ART. 6 - ENTRATA IN VIGORE**

1 Il presente Programma entra in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della data di adozione da parte del Consiglio di Amministrazione.

